



**PHOTO
ELYSEE
DEBI
CORNWALL**

**CITTADINI ESEMPLARI
30.06 – 01.10.2023**

VINCITRICE DEL PRIX ELYSÉE 2023 DEBI CORNWALL

Debi Cornwall (US, 1973) è la vincitrice 2023. Il suo progetto *Model Citizens* [Cittadini esemplari] è stato scelto dalla giuria internazionale che si è riunita nel marzo 2023 al Photo Elysée:

“Il lavoro di Debi Cornwall è di grande attualità e rappresenta un importante contributo visto l’impatto delle fake news sulla nostra società. Tramite le sue ricerche, l’artista si interroga sul labile confine tra verità e finzione. Il progetto, che rappresenta al contempo un impegno politico e intellettuale, sottolinea l’urgenza e la necessità di mettere in discussione la fotografia come prova. L’impatto delle fake news non si limita agli Stati Uniti – l’artista racconta quindi una storia locale che parla di questioni globali. Siamo convinti che con il Prix Elysée, Debi Cornwall raggiungerà un nuovo e più ampio pubblico, e che il premio contribuirà ad aumentare la sua visibilità in Europa.”

**La giuria internazionale su
Model Citizens.**

La giuria era composta da:

- Chiara Bardelli Nonino, curatrice indipendente e visual editor, Milano
- Lewis Chaplin, co-fondatore di Loose Joints Publishing, Marsiglia-Londra
- Felix Hoffmann, direttore artistico di FOTO ARSENAL, Vienna
- Fiona Rogers, curatrice di Women in Photography della Fondation Parasol, Victoria & Albert Museum, Londra
- Christoph Wiesner, direttore dei Rencontres de la photographie, Arles
- Michel Parmigiani, fondatore di Parmigiani Fleurier, Fleurier
- Nathalie Herschdorfer, presidente della giuria e direttrice di Photo Elysée

La presente mostra è un ingresso nel suo lavoro in corso, che sarà completato nel corso del prossimo anno.

PRIX ELYSÉE. PREMIO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

Il Prix Elysée è uno dei più prestigiosi premi di fotografia con una dotazione di 80.000 CHF. Viene assegnato ogni due anni a seguito di un bando internazionale, senza limiti di tema e di età, ed è dedicato a fotografi che si trovano nel pieno della loro carriera. Il Prix Elysée permette di finanziare un progetto ambizioso e inedito e di pubblicarlo in forma di libro.

Dopo una prima fase, otto artisti vengono nominati e ciascuno riceve 5.000 CHF al fine di avviare un nuovo progetto. Una giuria internazionale si riunisce a Losanna per scegliere il Progetto vincitore tra gli otto nominati. La vincitrice o il vincitore ha poi un anno di tempo per ultimare il suo progetto e pubblicarlo.

Offrire sostegno e mezzi finanziari ai fotografi è tanto importante quanto preservare il loro patrimonio per le generazioni future. È nell'impegno comune di incoraggiare la creatività e la creazione di nuove opere che Photo Elysée e Parmigiani Fleurier si sono associati dal 2014 per il Prix Elysée.

VITTIMA.

Diorama sul triage durante la Seconda guerra mondiale.

Museo storico di Camp Roberts
Camp Roberts, California (2018)

SCENEGGIATO DI PEDINAMENTO 3.

Uno stagista dell'Accademia di polizia di frontiera dirige un attore coinvolto in uno sceneggiato che mira a pedinare, arrestare e trattare gli "stranieri" che hanno varcato illegalmente la frontiera degli Stati Uniti.

Accademia di polizia di frontiera degli Stati Uniti
Artesia, Nuovo Messico (2023)

ALZABANDIERA.

Raduno "Save America"
Miami, Florida (2022)

FINTO MURO DI FRONTIERA 1.

Un muro di frontiera fittizio si innalza ad oltre 300 chilometri dal confine tra gli Stati Uniti e il Messico.

Accademia di polizia di frontiera
Artesia, Nuovo Messico (2022)

NUMERO UNO.

I partecipanti al raduno “Save America” alzano l’indice durante un discorso preliminare, un gesto ripreso per la prima volta dalla folla durante un evento organizzato da Trump. Il dito alzato è stato interpretato in vari modi, significando “America per prima” o come un segno di QAnon che si basa sul motto del gruppo cospirazionista: “Dove va uno, andiamo tutti” (WWG1WGA). Questi manifestanti mi hanno detto che l’avevano fatto per sostenere il “ritorno di Dio” nella vita degli Americani, nonostante uno di loro indossi un braccialetto QAnon.

Raduno “Save America”
Youngstown, Ohio (2022)

CRISIS ACTOR (O ATTORE IMPIEGATO PER SIMULARE INCIDENTI E SIMILIA - NOME)

1

Un attore professionale o volontario che recita una parte in un esercizio di messin-scena a scopo di addestramento per un'intervenzione in caso di emergenza.

2

(In una teoria del complotto tipo false-flag) una persona che finge di essere vittima di uno scherzo.

SCENEGGIAMENTO DI SENTENZA 1.

Uno stagista della polizia di frontiera avanza verso una minaccia sconosciuta durante un esercizio di valutazione delle armi da fuoco.

Accademia di polizia di frontiera
Artesia, Nuovo Messico (2022)

L'ABBRACCIO 2.

Raduno "Save America"
Miami, Florida (2022)

SCENEGGIATO DELLO STRANIERO AGGRESSIVO.

L'esercizio richiede agli stagisti di porre fine all'attacco di un collega agente di polizia, vicino al muro di frontiera. Si tratta di arrestare, porre in detenzione gli "stranieri" incriminati, prestare le prime cure e chiamare i soccorsi.

Accademia di polizia di frontiera
Artesia, Nuovo Messico (2022)

11 SETTEMBRE / INSTALLAZIONE DEL WORLD TRADE CENTER.

Museo della guerra speciale JFK
Fort Bragg, Carolina del Nord (2021)

AVVERTIMENTO.

(2022)

MODEL CITIZENS [CITTADINI ESEMPLARI]

Dopo una carriera nel diritto civile, sono tornata alla fotografia cercando di evidenziare le verità nascoste. Ciò che ho scoperto nello scavare la società americana – dai carceri della “Guerra contro il terrore” della base navale americana di Guantánamo Bay (Cuba) ai siti di addestramento militare, e persino oltre – è un ecosistema complesso: delle istituzioni che mettono in scena la realtà per una società dei consumi, e un pubblico sempre più disposto a consumare. Il mio lavoro consiste a cercare di capire e a chiarire queste potenti forze politiche, corporative e sociali.

La fotografia può essere una prova, ma una prova di che cosa? Il mio progetto, *Model Citizens*, esamina la messa in scena della realtà e la rappresentazione della cittadinanza negli Stati Uniti, un Paese militarizzato i cui cittadini non riescono a trovare un accordo su ciò che è vero. Ho iniziato questa indagine nel mio secondo libro, *Necessary Fictions* (Radius Books, 2020), fotografando i wargames militari.

Oggi sto allargando il mio campo d'azione realizzando fotografi e più ellitticamente legate al mio soggetto, sia che si tratti di messe in scena istituzionali e giochi di ruolo, sia che si tratti di performances che mettiamo in scena collettivamente, consapevolmente o no. Nei musei, nelle mostre, nelle fiere, nei luoghi di addestramento non militari, tra cui la “U.S. Border Patrol Academy”, e nella vita di tutti i giorni, realizzo fotografi e destinate a suscitare una domanda: in che modo le finzioni vengono dispiegate, commercializzate e accolte, preparandoci o distraendoci dalla realtà della cittadinanza in una società in perenne crisi violenta?

Durante i prossimi mesi, continuerò ad esplorare questi temi e cercherò di trovare il filo conduttore tra queste performance disperate per ciò che diventerà l'ultimo di una serie di tre libri fotografici sulla condizione americana.

- Debi Cornwall

SCHERMO VERDE.

La cittadinanza quale metafora: una lavagna bianca, un palco vuoto, un posto per proiettare i propri ideali, speranze e sogni per la società.

(2022)

RICONOSCIMENTI

La mostra *Debi Cornwall. Cittadini Esemplari* è un'installazione del progetto in corso di realizzazione della vincitrice del Prix Elysée 2023

**Monitoraggio della produzione
a Photo Elysée
Lydia Dorner**

**Traduzioni
Kristina Lewis
Agnès Maccaboni**

**PHOTO PRIX
ELYSEE ELYSEE**



PARMIGIANI
DESIGN